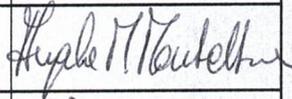
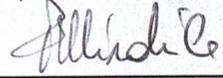
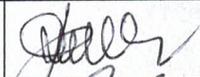
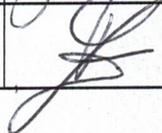


Procedura specifica: Dimissioni Protette dal P.O. Umberto I di Enna
al Distretto Sanitario di Enna

Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

Procedura specifica:
DIMISSIONI PROTETTE dal P.O. Umberto I di Enna al
Distretto Sanitario di Enna

	Nome/Funzione	Data	Firma
Redazione e Verifica	Dott.ssa C. Palazzo Direttore Distretto Enna	08-03-2024	
	Dott.ssa A. Montalbano Direttore medico P.O. Enna	08.03.24	
Verifica formale	Dott. P. Mirabile Dirigente UOS Qualità e Rischio Clinico	8/03/24	
Approvazione	Dott. E. Cassarà Direttore Sanitario Aziendale	11/03/24	
Adozione	Dott. M.Zappia Commissario Straordinario ASP Enna	12/03/24	

Procedura specifica: Dimissioni Protette dal P.O. Umberto I di Enna
al Distretto Sanitario di Enna

Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

INDICE

INDICE	2
1.	Scopo3
2.	Campo di applicazione.....3
3.	Scheda di registrazione delle modifiche.....3
4.	Definizioni ed acronimi.....3
5.	Responsabilità4
6.	Descrizione delle attività5
6.1.	Dimissioni protette al domicilio.....5
6.2.	Dimissioni protette in RSA5
6.2.1.	Segnalazione/richiesta di ammissione alla RSA.....6
7.	Riferimenti, bibliografia e sitografia.....7
8.	Lista di distribuzione.....7



Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

1. Scopo

- Codificare le modalità ed i comportamenti per le dimissioni protette dei pazienti provenienti dal P.O. Umberto I;
- Sviluppare l'integrazione delle figure sanitarie ospedaliere e delle figure socio-sanitarie del territorio in un percorso unico di cura.

2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica

presso tutte le UU.OO. dell'Umberto I di Enna che attivano, per i pazienti ricoverati, le modalità di "dimissione protetta", verso le strutture territoriali.

Presso il Distretto sanitario di Enna

3. Scheda di registrazione delle modifiche

DATA	REVISIONE (REV.)	DESCRIZIONE
03/03/2024	0.0	Prima Emissione

4. Definizioni ed acronimi

Dimissione protetta: dimissione ospedaliera che prevede una continuità di cure attraverso un programma concordato con il medico curante e i servizi territoriali offerti dall'Asp di appartenenza. Il paziente può così tornare a casa o essere ricoverato in strutture qualificate pur restando in carico al ricovero ospedaliero e seguito da un'adeguata assistenza sanitaria fino alla dimissione definitiva.

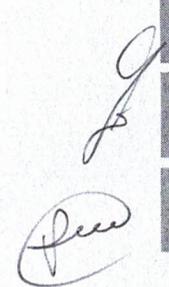
U.O. : Unità Operativa;

P.O. : Presidio Ospedaliero;

P.A.I.: Piano di Assistenza Individuale;

RSA : Residenza Sanitaria Assistita;

U.V.M. Unità Valutazione Multidimensionale;



Procedura specifica: Dimissioni Protette dal P.O. Umberto I di Enna
al Distretto Sanitario di Enna

Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

5. Responsabilità

Legenda R: responsabile, C: coinvolto, I: informato

Attività	Medico U.O. ricovero	Ass. sociale	Referente Distrettuale cure domiciliari	UVM
Valutazione bisogni clinici e socio assistenziali- Invio proposta ammissione RSA	R	R	C	I
Attivazione valutazione UVM prima delle dimissioni ospedaliere	R	C	I	C
Redazione del P.A.I.	C		I	R
Autorizzazione al ricovero in RSA	I		R	
Individuazione della RSA di destinazione	I		R	I
Attivazione protocolli e gestione domiciliare del paziente			R	R



Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

6. Descrizione delle attività

Per “dimissione protetta” si intende l’insieme delle azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente da un setting di cura ad un altro. Il processo delle dimissioni protette richiede un’attenta programmazione, un coordinamento efficace e una comunicazione fluida tra i due poli del trasferimento, in questo caso il reparto ospedaliero che dimette e il territorio/distretto che accoglie.

Peculiarità della dimissione protetta è quella di essere una dimissione programmata e concordata con il paziente e i suoi familiari, oltre che con il distretto di residenza.

In dimissione protetta vengono individuate le seguenti fasi:

1. Segnalazione/richiesta di attivazione cure domiciliari o ammissione in Rsa;
2. Condivisione dell’utente/ care giver/familiari;
3. Valutazione multidimensionale e multidimensionale;
4. Individuazione della RSA;
5. Redazione ed elaborazione del P.A.I. (piano di assistenza individuale);
6. Fornitura di presidi/ausili/farmaci, necessari al paziente;
7. Dimissione dalla struttura ospedaliera.

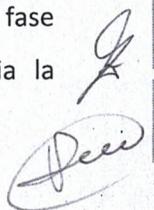
6.1. Dimissioni protette al domicilio

Si veda la procedura aziendale: *Procedura per l'erogazione delle cure domiciliari*

6.2. Dimissioni protette in RSA

Accedono al ricovero in RSA in modalità protetta quei pazienti dimessi dalle UU.OO. del P.O. Umberto I, non immediatamente assistibili al loro domicilio, con o senza attivazione delle cure domiciliari, per i quali (o per condizione di salute, o per condizione socio-economica), non è possibile nell’immediato né l’elaborazione di un progetto riabilitativo né l’invio ad altro setting assistenziale.

Durante il periodo di permanenza in RSA, i servizi sociali e sanitari dovranno attivare le procedure per rendere possibile il rientro a domicilio alla scadenza del ricovero, ovvero le azioni necessarie alla valutazione per il trasferimento ad altro setting, ivi inclusa l’esigenza di permanenza in regime ordinario in RSA. Viene comunque privilegiata la dimissione al domicilio e solo se le condizioni socio-ambientali e le necessità assistenziali non lo consentono si ricorre alla permanenza in RSA. Diventa quindi fondamentale verificare il supporto della rete sociale ed informale con appositi strumenti nella fase precedente alla dimissione. Anche nel caso di dimissione programmata/protetta è necessaria la valutazione multidimensionale.



Procedura specifica: Dimissioni Protette dal P.O. Umberto I di Enna
al Distretto Sanitario di Enna

Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

6.2.1. Segnalazione/richiesta di ammissione alla RSA.

Il medico che ha in cura il paziente e l'assistente sociale, accertate le condizioni cliniche e i bisogni sociali e assistenziali:

- Convocano il paziente e la famiglia per informarli della procedura di dimissione e verificata la impossibilità a dimettere a domicilio per la carenza di supporto familiare ovvero per ragioni legate alla condizione clinica, avviano la procedura di dimissione programmata in RSA;
- Attivano l'UVM che è integrata con il personale sanitario operante nella struttura ospedaliera che, in continuità con il ricovero, redige il PAI.
- Inviano al Direttore del distretto di Enna e al referente distrettuale dell'integrazione sociosanitaria del medesimo Distretto, indipendentemente dal comune di residenza dell'assistito, la proposta di ammissione in RSA corredandola di relazione e contenente la diagnosi, il consenso dei familiari, la scelta dell'RSA, l'indicazione di ausili, protesi, e trattamenti farmacologici e terapeutici necessari;

Il direttore del distretto di Enna e/o il referente distrettuale dell'integrazione sociosanitaria, preso atto della richiesta, al fine di facilitare le procedure e i rapporti con l'ospedale, tramite il personale del Distretto di Enna:

- Individua la struttura RSA possibilmente nel distretto di residenza del paziente e ne richiede la disponibilità, entro 3 giorni dalla richiesta di ammissione, tenendo conto della libera scelta del cittadino/famiglia e della prossimità della struttura alla sua dimora abituale, al fine di tutelarne le relazioni sociali. Nel caso in cui la struttura individuata non insista nel territorio del Distretto di Enna, comunica l'autorizzazione al ricovero all'UVM del Distretto in cui insiste la RSA, al fine di programmare la rivalutazione alla scadenza del PAI;
- acquisisce il parere favorevole del direttore sanitario della RSA;
- comunica il nome della RSA disponibile al medico della U.O. che dimette, all'assistente sociale responsabile del caso e all'utente e garantisce il trasferimento del paziente in struttura;
- il direttore del distretto emette autorizzazione al ricovero in RSA;
- comunica il ricovero ai servizi sociali del comune di residenza;

La fornitura dei farmaci per il primo ciclo di terapia dopo la dimissione deve essere effettuata dalla Farmacia ospedaliera, i cui locali sono ubicati presso il Piano terra del P.O. Umberto I di Enna.



Req. Accred. Cure Domiciliari 4A.06.01.01

7. Riferimenti, bibliografia e sitografia

Procedura aziendale per le cure domiciliari;

G.U.R.S. 30/11/2007; Parte I, n 56- Linee guida in materia di valutazione multidimensionale

8. Lista di distribuzione

UU.OO Umberto I di Enna

Distretto sanitario Enna

DMP Umberto I di Enna

U.O.C. Farmacia Umberto I di Enna





Peer